

PERCHÉ SALGONO ORO E BENI RIFUGIO MA NON I DIAMANTI?

Quelli naturali sono sempre meno richiesti a favore dei **sintetici**. Quasi indistinguibili

Negli ultimi anni il prezzo dei diamanti è calato circa del 26 per cento principalmente per un motivo: si stanno diffondendo sempre di più nel mondo i diamanti sintetici, creati in laboratorio. Nel 2018, costituivano circa il 3-4 per cento del totale. Oggi la quota è salita al 25 per cento.

L'offerta complessiva di diamanti, quindi, continua a salire, a fronte di una domanda stagnante: ecco perché il diamante non è considerato più un bene rifugio, a differenza dell'oro, che, essendo un materiale raro, sempre meno disponibile e soprattutto non



**Risponde
Alessandro Giraud**
Docente di Geopolitica
delle materie prime
all'Inseec, autore
di *Storie straordinarie delle
materie prime* (Add)



**Marilyn Monroe,
allora 27, canta
«I diamanti sono
i migliori amici
delle ragazze»,
nel 1953.**

realizzabile artificialmente, sta registrando rialzi da record.

Le due versioni del diamante, naturale e sintetico, sono simili e praticamente indistinguibili a occhio nudo, hanno lo stesso peso e la stessa purezza, ma un'origine diversa: un diamante naturale nasce nel cuore della Terra, a circa 100-300 chilometri sotto la superficie terrestre, a una pressione e una temperatura molto elevate.

Il diamante sintetico viene prodotto in laboratorio in poche settimane di lavoro e costa tra i 400 e i 600 dollari a carato, mantenendo caratteristiche simili a quello naturale, che ha un prezzo dieci volte superiore. Per tale motivo è sempre più richiesto dai consumatori.

